

Esenzione ticket Proroga al 2015

SALUZZO

Nicolò Cavallo

La Regione, al fine di evitare disagi agli assistiti, ha confermato fino al 31 marzo 2015 la validità dei certificati di esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria sia per la specialistica sia per la farmaceutica.

Saranno coinvolte alcune specifiche categorie come la E01, cioè i cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a 65 anni, appartenenti a un nucleo familiare con reddito non superiore a 36 mila euro oppure la E03, titolari di pensione o assegno sociale e loro familiari a carico o ancora la E04, titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessanta anni e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263 euro, incrementato fino a 11.362 in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori euro 516 per ogni figlio a carico.

È stata inoltre confermata, sempre fino al marzo 2015, anche la validità dei certificati di esenzione per la sola spesa farmaceutica, per la categoria E05 che



■ L'esenzione resterà in vigore fino al marzo del 2015

comprende i bambini di età superiore a 6 anni e cittadini di meno di 65 anni appartenenti a nuclei familiari con reddito complessivo lordo inferiore a 36.151 euro.

Nel concreto chi è in possesso del certificato di esenzione con codice E02 con scadenza 31 marzo 2014 deve rinnovarlo, recandosi in uno degli sportelli di "Scelta/Revoca" delle sedi territoriali dell'Asl, o delegando per iscritto una persona di fiducia, ad autocertificare il reddito complessivo familiare quale risulta dalla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno pre-

cedente.

Il certificato dovrà essere esibito al medico di famiglia o ad altro medico che provvederà a trascrivere il codice di esenzione sulla ricetta di prescrizione.

«Si precisa che - conclude la Regione -, in caso di eventuale perdita dei requisiti reddituali che danno diritto all'esenzione, l'assistito è tenuto a darne comunicazione all'Asl per la cessazione del diritto e, comunque, a non avvalersi più di tale diritto. Eventuali abusi di utilizzo del certificato di esenzione, comportano responsabilità amministrative e penali».